

Convenzione
per lo sviluppo degli strumenti di tutela
della proprietà industriale e per la diffusione
della cultura brevettuale

**CONVENZIONE
PER LO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DELLA
PROPRIETA' INDUSTRIALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA
BREVETTUALE**

fra

- **L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana** in seguito denominata "Unioncamere Toscana", avente sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 24, rappresentata dal Segretario Generale Dr Enrico Ciabatti
- **I consulenti in proprietà industriale, iscritti all'ordine dei consulenti ai sensi del D.Lgs n. 30 del 10/2/2005, e/o gli studi di consulenza con mandatarî iscritti all'ordine sopra richiamato (d'ora in avanti "Consulenti in proprietà industriale") firmatari del presente documento**

Premesso che

- Unioncamere Toscana rappresenta il sistema delle Camere di Commercio della Toscana, ai sensi dell'art. 6 della legge 29/12/1993 n. 580
- Le Camere di Commercio, alla luce del D.Lgs n. 112 del 31/3/1998 ed in conformità a quanto previsto dal C.P.I. (Codice della proprietà industriale – D. Lgs n. 30 del 10/2/2005), esercitano per conto dell'Ufficio Italiano dei Brevetti e dei Marchi le competenze relative al deposito delle invenzioni, modelli di utilità, disegni-modelli e marchi di impresa;
- Ai sensi dell'art 2 della L. 580/93 le Camere di Commercio svolgono funzione di supporto e di promozione degli interessi delle imprese e che le stesse quindi possono assumere un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della tutela della proprietà industriale
- Ai sensi dell'art. 3 "Compiti e Funzioni" punto d) dello statuto di Unioncamere Toscana, la stessa Unioncamere può sviluppare e coordinare le attività di competenza camerale, di cui all'articolo 2 della Legge 580/93, che interessano l'intero territorio regionale o comunque più di una circoscrizione provinciale;
- l'innovazione e la sua valorizzazione attraverso gli strumenti di tutela della proprietà industriale (brevetti per invenzione, modelli d'utilità, modelli e disegni, marchi, know how e quant'altro) assumono una valenza strategica per il sistema economico toscano, in particolare nell'ottica dello sviluppo e dello sfruttamento industriale e commerciale delle nuove tecnologie realizzate dalle imprese;
- a livello locale risulta ancora scarsamente diffusa presso le imprese - soprattutto quelle di piccolissima e piccola dimensione - la cultura brevettuale;

- si rende necessario, pertanto, avviare un insieme organico di azioni finalizzate al superamento dei limiti culturali sopra richiamati che consenta alle imprese di acquisire una più adeguata conoscenza circa l'utilità degli strumenti di tutela della proprietà industriale;
- i Consulenti in proprietà industriale firmatari del presente documento condividono l'utilità di un intervento congiunto nel campo della proprietà industriale con il Sistema camerale al fine di supportare e favorire la crescita e la competitività sul mercato interno ed internazionale delle imprese toscane
- Unioncamere Toscana, con la collaborazione delle Camere di Commercio di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato, intende realizzare quanto sopra descritto e pertanto siglerà per conto delle Camere qui richiamate la presente convenzione;

Tutto ciò premesso

le parti contraenti convengono su quanto segue:

Articolo 1 - Generalità

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale di questa Convenzione

Articolo 2 - Obiettivi e strumenti

I soggetti sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a realizzare con un approccio integrato, azioni finalizzate a sensibilizzare le imprese della Toscana sugli strumenti di tutela della proprietà industriale attraverso:

- la messa a disposizione di servizi informativi di base e di orientamento gratuiti,
- la divulgazione e la promozione dei servizi di prima informazione, orientamento in materia di proprietà industriale individuati in convenzione;
- la possibilità di beneficiare degli eventuali contributi erogati dalla Camera di Commercio sulla base di disciplinari all'uopo predisposti.

Articolo 3 – Unioncamere Toscana

La presente convenzione, attraverso Unioncamere Toscana, coinvolge le Camere di Commercio richiamate nella premessa, le quali si impegnano a:

- 1) realizzare iniziative promozionali rivolte alle imprese sulle opportunità offerte dalla convenzione, in particolare predisponendo strumenti di divulgazione e di orientamento sulla tutela della proprietà industriale sulla base delle indicazioni del gruppo tecnico di lavoro di cui all'art.5;
- 2) mettere a disposizione dei Consulenti in proprietà industriale, firmatari della presente convenzione, i propri locali e le attrezzature per le attività di informazione e orientamento personalizzate, organizzando, d'accordo con i Consulenti gli appuntamenti con le imprese interessate;

- 3) sempre nell'ambito delle attività di informazione e orientamento gratuito curate dai Consulenti in proprietà industriale, mettere a disposizione il proprio sito Internet per la gestione di FAQ in materia di proprietà industriale;
- 4) organizzare attività di formazione in materia di proprietà industriale a favore degli Istituti di istruzione e formazione superiore e/o di figure professionali nonché di figure di animazione e facilitazione presenti sul territorio.
- 5) coinvolgere, ove ritenuto opportuno, quegli attori territoriali, quali Associazioni di Categoria, al fine di cooperare per la messa a punto di iniziative dirette alla diffusione della cultura brevettuale e alla sensibilizzazione delle imprese verso l'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà industriale

La Camera di Commercio di Firenze si impegna, attraverso Unioncamere Toscana, a realizzare i punti sopra elencati compatibilmente con la convenzione che la stessa ha in essere per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale fra le imprese della provincia di Firenze.

Articolo 4 – *Consulenti in materia di proprietà industriale*

I Consulenti in proprietà industriale che aderiscono all'iniziativa sottoscrivendo il presente documento, si impegnano:

- 1) a fornire a titolo gratuito, a favore delle imprese interessate della Toscana, un servizio propedeutico di informazione e di orientamento in materia di proprietà industriale nel corso di appuntamenti definiti d'accordo con le Camere coinvolte nell'iniziativa. Durante tale servizio i consulenti devono attenersi ai principi di imparzialità e indipendenza, operando professionalmente a titolo personale. Il consulente potrà fornire la prestazione presso la Camera territorialmente competente rispetto alla propria sede operativa e dare la propria disponibilità ad offrire il servizio sopra descritto presso una o più delle Camere aderenti all'iniziativa.
- 2) a collaborare, sulla scorta di specifiche richieste della Camera di Commercio, alla realizzazione di momenti informativi, finalizzati alla soluzione di problemi concreti delle imprese, nonché a collaborare nell'organizzazione di momenti formativi rivolti alle Istituti di istruzione e formazione superiore

Articolo 5 - *Gruppo tecnico di lavoro*

Sarà costituito da Unioncamere Toscana un gruppo tecnico di lavoro composto da un rappresentante per ciascun soggetto aderente e per ciascuna Camere di Commercio partecipante al fine:

- della programmazione operativa e verifica delle azioni previste dalla presente convenzione;

- del monitoraggio delle attività svolte individuando strumenti idonee per la rilevazione del feedback e della customer satisfaction;
- della definizione, in relazione ad un elenco di intervento individuati, di un range di importi di riferimento esemplificativi per l'utenza.

Le attività di coordinamento e di segreteria del gruppo di lavoro saranno gestite direttamente da Unioncamere Toscana.

Articolo 6 – Durata e modifiche alla convenzione

La presente convenzione ha carattere sperimentale ed ha validità di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza le parti, effettuata una valutazione comune dei risultati, decideranno l'eventuale rinnovo della convenzione.

Alla stessa potranno aderire in qualsiasi momento altri Consulenti in proprietà industriale e le altre Camere di Commercio della Toscana, non menzionate nel presente documento, interessate a dare il loro qualificato contributo per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art.2. sottoscrivendo un impegno all'accettazione ed all'osservanza delle disposizioni regolamentate in convenzione.

Eventuali ulteriori modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate in accordo tra le parti.

Articolo 7 - Registrazione in caso d'uso

Il presente atto è soggetto all'art. 6 del D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di Registro solo in caso d'uso.

Articolo 8 - Privacy

Le parti si impegnano ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei documenti, inerenti gli utenti dei servizi, di cui possono venire a conoscenza durante l'esecuzione della presente convenzione. Si impegnano inoltre a rispettare tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

I consulenti infine acconsentono all'uso dei propri dati personali al fine della pubblicizzazione della presente convenzione e dei servizi ed attività ad essa correlati

Articolo 9 - Risoluzione delle controversie

Le parti si impegnano a risolvere e superare eventuali controversie concernenti la presente convenzione, o connesse alla stessa, o problemi operativi che dovessero insorgere nel corso delle attività in via amichevole e con spirito di collaborazione, al fine di conseguire i migliori risultati possibili. Qualora non siano in grado di raggiungere l'accordo, le stesse si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

In caso di mancata conciliazione, le medesime controversie saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento di arbitrato della Camera di Commercio di Firenze. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità al Regolamento della Camera di Commercio e deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.

Lì,

PER UNIONCAMERE TOSCANA

Il Segretario Generale

Dr Enrico Ciabatti

PER I CONSULENTI IN PROPRIETÀ INDUSTRIALE:

- Bugnion S.p.A.

- Notarbartolo & Gervasi S.p.A.

- Ing. Antonio Nesti

- Studio Tecnico Ing. Antimo Mincone

- Studio Tecnico Ing. Stefano Fanfani

- Società Italiana Brevetti S.p.A.

- Ufficio Tecnico Ing. A. Mannucci

- Studio Brevetti Turini s.r.l.

- ABM Agenzia Brevetti & Marchi

- Italbrevetti s.r.l.

- Studio Iemmedue